

Codice DB1408

D.D. 15 luglio 2013, n. 1645

Autorizzazione idraulica n. 1453 per la posa in opera di una tubazione interrata (diametro 125 mm) in prossimità della sponda destra del torrente Tiglione, nel Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Wind Telecomunicazioni S.p.A.

Con nota n° 1573/2013 del 19/04/2013 (ns. prot. n° 33058 del 03/05/2013), la Wind Telecomunicazioni S.p.A., Direzione Network Nord Ovest, Codice Fiscale 05410741002, con sede in Torre Orizzontale Fiera Milano, Largo Metropolitana n° 5, CAP 20017, Rho (MI), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica di competenza ai fini della posa in opera di tubazione interrata (diametro 125 mm), in prossimità della sponda destra del torrente Tiglione, nel Comune di Mombercelli (AT), nei pressi del cimitero comunale.

Il cavidotto interrato da posizionare sarà utilizzato per la fornitura ENEL alla vicina area locata per installazione di una stazione radio base di Wind TIC S.p.A. Il cavidotto, con diametro di 125 mm, verrà posizionato in una sezione tipo, a forma trapezoidale, avente altezza 60 cm.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n° 39, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'ing. Federico Bongiovanni, con studio tecnico a Pinerolo (TO), via Tabona n° 5/A, ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Gli elaborati progettuali sono rimasti a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, per giorni 15 consecutivi, presso il Comune di Mombercelli, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 09/05/2013 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tiglione, con l'osservanza della seguente prescrizione:

- il tracciato deve essere effettuato ad una distanza minima dal ciglio di sponda di almeno 4,00 m ed al termine dei lavori dovrà essere ripristinato e mantenuto lo stato dei luoghi così come nella situazione morfologica immediatamente precedente all'inizio dei medesimi.

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Wind Telecomunicazioni S.p.A., Direzione Network Nord Ovest, Codice Fiscale 05410741002, con sede in Torre Orizzontale Fiera Milano, Largo Metropolitana n° 5, CAP 20017, Rho (MI), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'infrastruttura (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del cavidotto e dei relativi tombini di ispezione, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- dovrà essere monitorata periodicamente la sponda interessata dalla posa del cavidotto e dei tombini, in particolare dopo ogni evento di piena del torrente Tiglione per valutare se si sono verificate eventuali erosioni o dissesti ed adottare, previa autorizzazione idraulica, i provvedimenti necessari a risolvere la problematica riscontrata;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo n° 83/2012, ma sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno